



Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 ASSEGNI PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA A)

ERRATA CORRIGE BANDO N. 005 / 2013

Prot. 254/13

Clas. VII/1

Rep. 5/2013

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 896 del 28.03.2011;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTO il bando n. 005 / 2013, prot. n. 243/13, clas. VII/1, rep. 3/2013 pubblicato dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità in data 28/03/2013

DISPONE

CAMBIANO I SEGUENTI ARTICOLI COME DA CORREZIONI IN GRASSETTO

Art. 1

(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli **e colloquio** nell'ambito delle aree scientifiche di interesse del Dipartimento di Scienze dell'Antichità per l'attribuzione di n. 3 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria A) Tipologia II della durata di 1 anno per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/01 (Preistoria e preistoria);

L-ANT/07 (Archeologia classica);

L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale),

con la presentazione diretta da parte dei candidati dei progetti di ricerca, corredati dei titoli e delle pubblicazioni.

... omissis...



Art. 6 (Selezione)

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno essere espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Progetto di ricerca
- Voto di laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati che abbiano riportato almeno la votazione minima complessiva di 70 (settanta) punti. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati **prima dell'effettuazione del colloquio** mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

Art. 7 (Colloquio)

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà, rispettivamente, sui settori scientifico disciplinari di cui all'art. 1 del presente bando.

L'avviso per la presentazione al colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati

... omissis...



Art. 9
(Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi ai candidati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio ottenuto da ogni candidato in relazione alle voci enunciate all'art. 6.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di (30) giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

... omissis ...

Roma, lì 04/04/2013

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Enzo Lippolis